

Gli animali nell'arte dell'antico Egitto

Nell' Antico Egitto le divinità erano spesso rappresentate con forme umane, anche se molte avevano però teste di animali. Alcuni animali sacri venivano tenuti nei templi, come rappresentazioni viventi delle divinità.

Un esempio è il bue Apis.

Il **falco**, che gli egiziani vedevano volare alto nel cielo e osservare tutte le cose sulla terra con vista aguzza, divenne per queste caratteristiche un naturale simbolo del sole. Il falco rappresentava diverse forme del dio sole, quali Horus e Ra.

Il falco, simbolo di queste due divinità (Horus e Ra) divenne un modo di identificare la sovranità del faraone.

Il **serpente**, e in particolare la femmina del *cobra*, se minacciato, può dilatare la parte posteriore della testa e tendere la pelle del collo fino ad assumere una forma simile a una racchetta, posizione che gli consente di sputare il veleno contro



l'aggressore.

Secondo i racconti mitologici egizi, la femmina del cobra è il simbolo dell'occhio del dio Ra. Pertanto l'immagine del serpente femmina si trovava posta sulla fronte del faraone, colui che rappresentava il dio Ra sulla terra. Quindi il serpente sulla corona del sovrano simboleggia la forza distruttrice, che serve al sovrano per sterminare i suoi nemici, che sono poi anche i nemici dell'Egitto.

La **mucca** rappresentava la dea *Hathor* che era la principale divinità dell'amore e della fertilità, governava la bellezza e la musica. Veniva spesso rappresentata con una donna con corna di mucca o come una mucca.



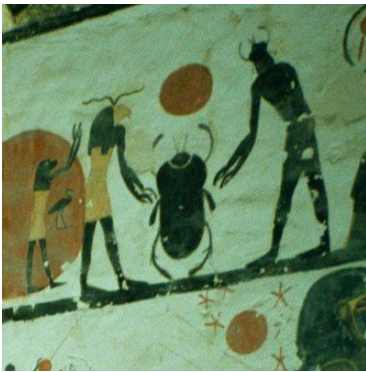
Il **babbuino** veniva associato alla divinità lunare *Thot*, che era anche il dio della saggezza. Molte statuette o amuleti del dio Thot lo mostrano come un babbuino seduto, spesso con le mani alzate.



Il **gatto** che per noi è un animale domestico in origine era un animale selvatico. Gli egizi iniziarono ad addomesticarlo fra l'altro per la sua abilità a tenere lontani i piccoli roditori delle abitazioni e dalle provviste di cibo. Una rappresentazione del *dio del sole Ra* fu "il grande gatto". I gatti, e in particolare le gatte, dal Medio Regno vennero considerati animali sacri alla dea *Bastet*, una divinità molto popolare, figlia di Ra.

Bastet veniva raffigurata come un gatto o con la testa di gatto e il corpo di donna.

Lo **scarabeo** rappresentava una forma del *dio sole Ra*. In natura, lo scarabeo compone una palla di sterco fresco nella quale depone le uova e che poi fa rotolare in un luogo sicuro. Quando nascono i piccoli, questi dipendono dallo sterco come fonte di nutrimento. Gli egizi, vedendo lo scarabeo uscire dalla palla di sterco e poi spingerle davanti a sé, ritennero che l'insetto si creasse da solo e potesse perciò essere paragonato al dio sole che spinge davanti a sé la palla del sole.



Per questo lo scarabeo veniva venerato.